

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI
del Friuli - Venezia Giulia
Deliberazioni del Consiglio Regionale dell'Ordine

Delibera n. 1/Varie 20213 di data 23 gennaio 2023

OGGETTO	CONFERMA PER L'ANNO 2023 DEL "PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-23"
----------------	--

Sono presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

Nome e Cognome	Funzione	Presente	Assente
Roberto Calvani	Presidente	X	
Giandomenico Bagatin	Vice Presidente	X	
Debora Furlan	Segretario		X
Ivan Iacob	Tesoriere	X	
Tiziano Agostini	Consigliere		X
Silvia Avella	Consigliere	X	
Lucia Beltramini	Consigliere	X	
Denis Magro	Consigliere	X	
Giovanni Ottoboni	Consigliere	X	
Eva Pascoli	Consigliere	X	
Sonia Rigo	Consigliere	X	
Adriano Santacaterina	Consigliere	X	
Valentina Segato	Consigliere	X	
Iztok Spetič	Consigliere	X	
Magro Denis	Consigliere	X	
Claudio Tonzar	Consigliere	X	

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Richiamata la propria deliberazione n. 1 varie del 2021 avente per oggetto: "Piano anticorruzione 2021-2023" e relativi allegati

PREMESSO CHE

- la legge 190/2012 individua nell'A.N.AC. l'Autorità Nazionale Anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi;
- in data 7 aprile 2021 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro interno all'Autorità coordinato da Consiglieri dell'Autorità per approfondire il tema dell'applicazione della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione agli ordini e ai collegi professionali al fine di formulare eventuali proposte di semplificazione;
- in data 24 novembre 2021 è stata adottata la delibera n. 777, con la quale l'Autorità ha approvato proposte di semplificazione per l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali;

CONSIDERATO CHE

-
- in data 9 giugno 2021 è stato approvato il Decreto Legge n. 80/2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* che, all’articolo 6, ha introdotto il c.d. PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), un documento unico di programmazione e *governance* per le pubbliche amministrazioni, che permette di superare la frammentazione degli strumenti ad oggi in uso accorpando, tra gli altri, i piani della performance, dei fabbisogni del personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell’anticorruzione, i cui contenuti e lo schema tipo sono stati adottati con il decreto del Dipartimento Funzione pubblica del 30 giugno 2022, n. 132.
 - i soggetti tenuti alla redazione del PAIO sono le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - con il Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024 approvato 16 novembre 2022, l’Autorità ha stabilito che gli ordini professionali sono tenuti ad adottare il PTPCT *“se non tenuti per legge ad adottare i piani confluiti nel PIAO diversi dalla programmazione prevenzione della corruzione e trasparenza”* cui al D.M. 30 giugno 2022, n. 132 denominato *“Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”*;
 - il suddetto Ordine Professionale, essendo tenuto solamente alla programmazione prevenzione della corruzione e trasparenza e non agli altri piani confluiti nel PIAO, deve pertanto procedere con l’adozione del PTPCT sulla scorta della delibera di semplificazione ANAC del 24 novembre 2021 è n. 777.

RICHIAMATA

la suddetta delibera ANAC n. 777/2021 e considerato che l’Autorità ha valutato ai sensi dell’art. 3, co. 1 ter, del d.lgs. 33/2013:

- che gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura, alla dimensione organizzativa e alle attività svolte dagli ordini e dai collegi professionali possano essere precisati in una logica di semplificazione, tenendo conto dei seguenti principi e criteri:
 - principio di compatibilità (art. 2-bis, co. 1, lett. a) del d.lgs. 33/2013)
 - riduzione degli oneri connessi ai tempi di aggiornamento
 - semplificazione degli oneri per gli ordini e i collegi di ridotte dimensioni organizzative secondo il principio di proporzionalità
 - semplificazione delle modalità attuative attraverso una riformulazione dei contenuti di alcuni dati da pubblicare
 - in via residuale ed eventuale e, ove possibile, assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione da parte degli ordini e dai collegi nazionali invece che da parte di quelli territoriali
- di intervenire sull’applicazione della citata normativa con particolare riferimento alla predisposizione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza, utilizzando la soglia dimensionale del numero di dipendenti, inferiore a cinquanta, per individuare gli ordini e i collegi professionali ai quali, ferma restando la durata triennale del PTPCT stabilita dalla legge, possono adottare il PTPCT e, nell’arco del triennio, confermare annualmente, con apposito atto, il Piano in vigore, previa verifica dell’assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel corso dell’ultimo anno, ovvero modifica degli obiettivi strategici in un’ottica di incremento e protezione del valore pubblico;

RICORDATO CHE

-
- con delibera del Consiglio dell'Ordine del 16/12/2019 è stata nominata responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ordine degli Psicologi del Friuli Venezia Giulia, la dott.ssa Valentina Segato

RICHIAMATI

- la legge n.190 del 6 novembre 2012;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legge n. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Codice di comportamento nazionale approvato con dpr n. 62/2013;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, compresi gli allegati e le relative Tavole;
- la delibera ANAC 777/2021;

Tanto premesso e considerato

IL CONSIGLIO DELIBERA

1. di dare atto che, nel corso dell'ultimo anno non vi sono stati:
 - a) fatti corruttivi;
 - b) modifiche organizzative "rilevanti";
 - c) ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - d) modifica degli obiettivi strategici in un'ottica di incremento e protezione del valore pubblico;
2. di confermare anche per l'anno 2023 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021 -23 e relativi allegati, approvato con deliberazione 1/varie/2021 del 29/3/2021
3. dare mandato al responsabile di prevenzione della corruzione, per il tramite degli uffici, di assicurare la pubblicazione della presente determinazione e del piano e relativi allegati sul sito web istituzionale dell'ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente" in apposita sottosezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione e trasparenza;
4. di prendere atto della Relazione 2022 del RPCT

Il Consiglio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del vigente Regolamento per la funzione del Consiglio delibera di dare esecuzione immediata alle delibere del presente punto all'O.d.G.

Visto, letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario ff
dott.ssa Silvia Avella

Il Presidente
dott. Roberto Calvani